



Anno Scolastico 2024-2025

SCHEDA DI RILEVAZIONE dei BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI (BES) di CLASSE, su base ICF

classe/sezione

Dati: n° totale alunni ... di cui n° con diversabilità ..., n° con DSA... ,n° con ADD/ADHD ..., n° con altri BES...

Descrizione dei casi di bisogno educativo speciale:

Alunno/a	Tipo di BES	Modalità di intervento

Legenda BES

- Disabilità (L. 104/92 + D. Lgs. n. 62/2024) --> certificazione
- Disturbo Specifico di Apprendimento (DSA L. 170/2010 + D. Lgs. Applicativo n. 62/2017)-->certificazione
- Disturbi Evolutivi Specifici (ADD/ADHD->Note ministeriali, prot. n. 4089 del 15/06/2010 e prot. n. 5713 del 09/2010 DGS; DOP, ritardo maturativo, borderline, disturbi del linguaggio o della coordinazione motoria ed altri come Iperdotazione cognitiva, Disturbo d'Ansia, Hikikomori, ...) → diagnosi
- Svantaggio socioeconomico-culturale ¹
- Svantaggio linguistico- culturale:
 - Straniero neo-arrivato
 - Straniero con compet. Linguistiche non adeguate
- Difficoltà di apprendimento che può essere accompagnata/mascherata da un disturbo relazionale secondario (da segnalare al referente d'istituto-->al genitore--> inviare ai servizi)

¹ Alunni con svantaggio socioeconomico, linguistico e culturale: *“Tali tipologie di BES dovranno essere individuate sulla base di elementi oggettivi (come ad es. una segnalazione degli operatori dei servizi sociali), ovvero di ben fondate considerazioni psicopedagogiche e didattiche”* (CM MIUR n° 8-561 del 6/3/2013; Legge n. 107/2015 e Nota MIUR 03/04/19). Il termine *“ben fondate considerazioni psicopedagogiche e didattiche”* presuppone che un alunno (in assenza di relazioni, diagnosi o certificazioni mediche), che mostra difficoltà di apprendimento legate alla provenienza da un ambiente con svantaggio socio-economico, con deprivazioni culturali o linguistiche (come nel caso degli stranieri), può essere aiutato dalla scuola con l'adozione di percorsi individualizzati e personalizzati come di strumenti compensativi e/o dispensativi (pag. 3 CM MIUR n° 8-561 del 6/3/2013). Il C. di C., tuttavia, non è obbligato a fare il PDP, dunque sceglie in autonomia se provvedere o meno, e questi interventi dovranno essere per il tempo necessario all'aiuto in questione (*“Pensami adulto”* Tortello M.).

AMBITI IN CUI SI MANIFESTANO LE DIFFICOLTÀ (*screening modello ICF dell'OMS*)

Ambiti	Descrittori	
<i>Condizioni fisiche</i>	malattie varie, acute o croniche, fragilità, situazioni cromosomiche particolari, lesioni, ecc.	<input type="checkbox"/>
<i>Strutture corporee</i>	manca di un arto, di una parte della corteccia cerebrale, ecc	<input type="checkbox"/>
<i>Funzioni corporee</i>	deficit visivi, deficit motori, deficit attentivi, di memoria, ecc.	<input type="checkbox"/>
<i>Attività personali</i>	scarse capacità di apprendimento, di applicazione delle conoscenze, di pianificazione delle azioni, di comunicazione, di autoregolazione metacognitiva, di interazione sociale, di autonomia, di cura del proprio luogo di vita, ecc.	<input type="checkbox"/>
<i>Partecipazione sociale</i>	difficoltà a rivestire i ruoli sociali di alunno, a partecipare alle situazioni sociali più tipiche, nei vari ambienti e contesti.	<input type="checkbox"/>
<i>Fattori contestuali ambientali</i>	famiglia problematica, cultura diversa, situazione sociale difficile, culture e atteggiamenti ostili, scarsità di servizi e risorse, ecc.	<input type="checkbox"/>
<i>Fattori contestuali personali</i>	scarsa autostima, reazioni emozionali eccessive, scarsa motivazione, comportamenti problema, ecc	<input type="checkbox"/>

Legenda modalità di intervento (selezionare le proposte da attuare, anche plurime per allievo)

- | | |
|--|---|
| a) a classe intera | e) tutoring e percorso personalizzato |
| b) a piccolo gruppo (auto mutuo aiuto) | f) attività di supporto con docente specializzato |
| c) individualmente | g) corso di recupero/gruppi di studio pomeridiani |
| d) attività di potenziamento | h) sportello BES con docente specializzato/di sostegno/con formazione specifica |

Alcuni di questi interventi prenderanno la forma di veri e propri Piani Educativi Individualizzati (PEI o PEID: Legge 104/92), altri di Piani Didattici Personalizzati² (PDP per DSA e/o disturbi evolutivi specifici- es. ADD/ADHD, DOP, Iperdotazione cognitiva, Disturbi d'ansia, ...), altri invece potranno essere, molto più informalmente, semplici accorgimenti facilitanti, modifiche nella *routine*, qualche attenzione o sensibilità in più. In ogni caso, prima si pensa a modificare l'offerta didattica ordinaria e poi, se necessario, si introducono risorse tecniche specifiche ("speciale normalità" Dario Ianes).

n° PEI: ...

n° alunni con PDP: ...

N.B.: La mancata adesione della Famiglia alla stesura del PDP non solleva gli insegnanti dall'attuazione del diritto alla personalizzazione dell'apprendimento, in quanto la Direttiva Ministeriale richiama espressamente i principi di personalizzazione dei percorsi di studio enunciati nella legge 53/2003. Cfr. Legge 107/2015 e Nota MIUR 03/04/2019.

Data.....

Firma docente coordinatore.....

² "Il Piano Didattico Personalizzato non può più essere inteso come mera esplicitazione di strumenti compensativi e dispensativi per gli alunni con DSA/BES; esso è bensì lo strumento in cui si potranno, ad esempio, includere progettazioni didattico-educative calibrate sui livelli minimi attesi per le competenze in uscita (di cui moltissimi alunni con BES, privi di qualsivoglia certificazione diagnostica, abbisognano), strumenti programmatici utili in maggior misura rispetto a compensazioni o dispense, a carattere squisitamente didattico strumentale. La Direttiva ministeriale del 27/12/2012 ben chiarisce come la presa in carico dei BES debba essere al centro dell'attenzione e dello sforzo congiunto della scuola e della famiglia" (CM MIUR n° 8-561 del 6/3/2013). "La scuola predispone, nelle forme ritenute idonee e in tempi che non superino il primo trimestre scolastico un documento articolato per le discipline coinvolte dal disturbo" (DM n°5669 12/7/2011). Se si frequenta una classe in cui vi saranno gli esami di Stato, è richiesto che la diagnosi sia presentata entro il 14 febbraio dell'anno in corso.